

UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO PAOLO

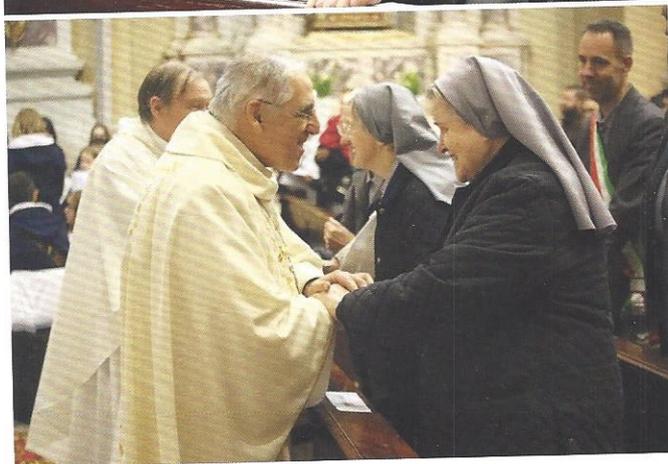


Le comunità salutano le

Sabato 20 maggio le comunità dell'unità pastorale Ss. Pietro e Paolo si sono riunite per salutare e manifestare il proprio ringraziamento alle suore della Provvidenza, per 139 anni presenti presso la Casa di Riposo per un servizio d'amore.

Le celebrazioni, prima nella stessa Casa di Riposo con gli ospiti e gli operatori, ravvivata dai canti del coro sant'O-svaldo, poi nella chiesa parrocchiale di Roncegno, entrambe presiedute dall'arcivescovo Lauro, sono state per l'appunto occasione di ringraziamento per questo dono di Dio. Un dono d'amore verso gli ammalati e gli anziani, per accompagnarli con una parola, con uno sguardo, con la semplice presenza nei momenti più difficili, ma anche per vivere con loro i piccoli momenti di gioia che anche questa fase della vita può portare con sé. Da anni infatti le suore vivevano accanto agli ospiti della casa di riposo come volontarie, offrendo il proprio tempo, la propria sensibilità, la propria fede nella relazione con l'altro, fratello e sorella in Cristo.

Il vescovo Lauro ha ricordato, nella sua omelia, come ogni gesto d'amore porti con sé un segno di paradiso, rendendo viva e attuale la sequela di Cristo, come ci ha insegnato Matteo nel suo vangelo: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?" E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".



suore della Provvidenza

Doni d'amore che resteranno, ha detto il vescovo, anche dopo la loro partenza. La celebrazione ha visto la presenza, oltre che del vescovo, del parroco don Paolo e di don Rodolfo, per diversi anni parroco a Roncegno, e padre Maurizio, già parroco di Borgo e qui in veste di delegato per la vita religiosa della Diocesi di Trento.

La messa è stata animata dai canti del coro parrocchiale e del coro Voci dell'Amicizia. Hanno partecipato alla celebrazione anche altre suore di altri ordini religiosi, in comunione e condivisione di questo importante momento nella vita dell'ordine delle suore della Provvidenza.

Erano presenti, in rappresentanza della comunità civile, anche i sindaci di Roncegno e di Novaledo, il consigliere provinciale Roberto Paccher e il presidente della Casa di Riposo Carlo Dalprà. Il sindaco di Roncegno Mirko Montibeller nel suo intervento di saluto, fatto a nome anche degli altri sindaci di Novaledo e Ronchi, ha ricordato i tanti momenti vissuti dalle sorelle (139 quelle passate nella casa, per coincidenza esattamente il numero degli anni di permanenza a Roncegno); momenti che hanno accompagnato avvenimenti felici (molte le persone anziane del nostro paese sono nate in quella che oggi è la casa di riposo) e tristi della nostra comunità.

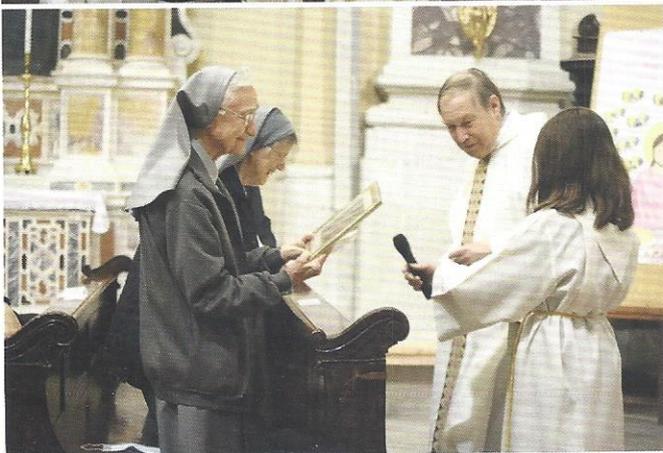
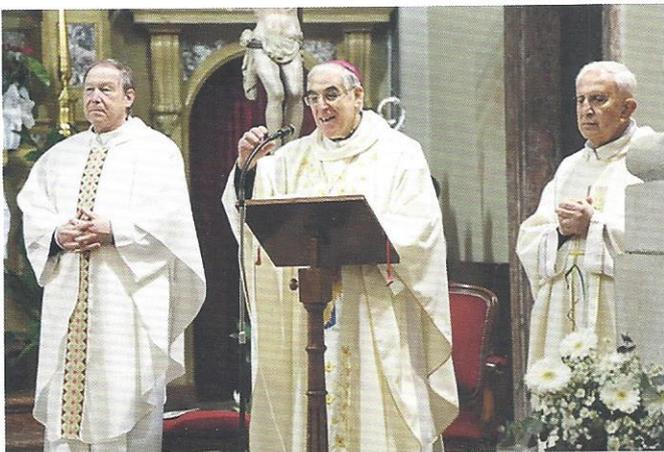
Oltre al saluto del Consiglio pastorale parrocchiale, nel quale si è ricordato il grande dono per le nostre comunità rappresentato dalla presenza delle suore, molto toccanti e applauditi dai fedeli gli interventi di suor Anna Bruna e suor Fidelma. La prima ha ripercorso in maniera sintetica la storia della fondazione della casa e i principali avvenimenti che l'hanno interessata nel corso degli anni.

Suor Fidelma, anche a nome di Suor Tullia e suor Anna Bruna, ha concluso il momento dei saluti col segno di quell'affidamento totale al Signore che ha rappresentato una scelta precisa di vita, confidando che se il Signore chiede questo sacrificio è per regalare domani una gioia più grande e promettendo la loro preghiera per la comunità di Roncegno, perché ci siano in futuro persone che si offrano nel dono del servizio, il dono più bello perché "si riceve sempre molto di più di quello che si dà". Come segno di ringraziamento, le comunità hanno regalato alle sorelle un quadro di Roncegno e una maglia in modo che, come ha detto don Paolo, non s'abbiano a dimenticare della nostra comunità.

Il pomeriggio si è quindi concluso con un buffet e un momento di ritrovo presso i locali dell'oratorio; una parola, un saluto, un arrivederci alle sorelle che lasceranno la comunità.

La crisi vocazionale, che ha colpito in maniera pesante anche questo ordine religioso (l'ultima ordinazione in Italia risale a 25 anni fa), ha infatti spinto chi ha responsabilità nella gestione della congregazione e dell'ordine a prendere la difficile e dolorosa decisione di chiudere anche la piccola comunità di Roncegno, l'ultima istituita da Padre Scrosoppi, nell'anno della sua morte. Un capitolo importante di storia che si chiude, quindi; con umana amarezza e tristezza, certo, ma anche ricco di fede nel Signore e nello Spirito Santo, in un futuro diverso ma di cui tutti siamo chiamati a contribuire con opere concrete di carità e ad essere, nella preghiera così come nella vita attiva, testimoni di Speranza.

S.M.



Roncegno S. Brigida



Prima Comunione

Il 14 maggio nella nostra chiesa di Roncegno abbiamo accompagnato al sacramento dell'Eucaristia, in un bellissimo giorno di festa, i nostri bambini che quest'anno si sono preparati per questo importante momento: Alessia, Gabriele, Greta, Cristiano, Anna, Marvensky, Emma, Damiano, Anna, Francesco, Vanessa, Paride, Martina, Francesco, Mattia, Ester, Egle, Maddalena, Marta. Un giorno di festa particolare; abbiamo ripensato spesso in questi giorni a quando tre anni fa abbiamo intrapreso insieme questo cammino, aiutati prima da Valentina poi da Arianna e poi da Melania, a volte con difficoltà, incomprensioni e momenti di scoraggiamento; un cammino però fatto sempre insieme e avendo in mente questo giorno speciale, non come una meta finale ma come inizio di una nuova vita con accanto un nuovo amico: Gesù.

Carissimi bambini, rendete sempre il vostro volto luminoso con la Parola, fatevi riscaldare il cuore dal Signore che toglie ogni freddezza, disegnate sulla vostra faccia la gioia dell'incontro con Lui e allora per sempre sarete raggianti!

È questo l'augurio che di cuore facciamo a questi ragazzi dicendo Grazie! Perché ci siete e perché avete riempito i nostri cuori!

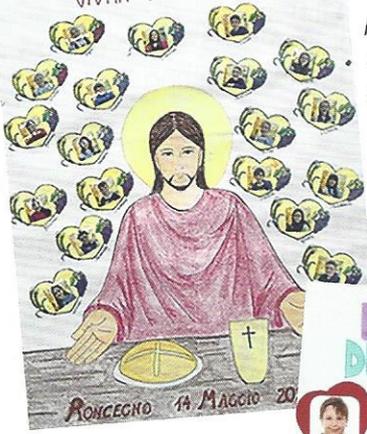
Un grazie a don Paolo e a tutti i genitori che ci supportano e ci sostengono.

Le catechiste Carla e Melania



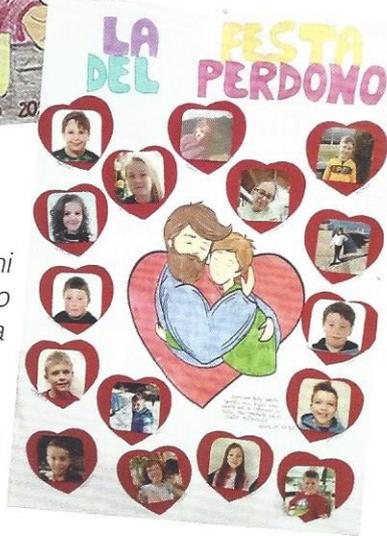
I ragazzi che hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia

IO SONO IL PANE VIVO,
DISCESO DAL CIELO.
SE UNO MANGIA DI QUESTO PANE
VIVRÀ IN ETERNO.



Il cartellone
di presentazione
alla comunità
dei bambini
della Prima Comunione ...

...e quello dei bambini
che hanno ricevuto
il dono della prima
riconciliazione.



munione e altri la Confermazione. Passo dopo passo, incontro dopo incontro, Gesù si è fatto presente per mezzo di tanti segni e persone e siamo grati a Lui per i momenti belli vissuti insieme. Alla fine della celebrazione i bambini e i ragazzi tutti insieme hanno fatto merenda all'oratorio auspicando per l'inizio del nuovo anno di ritrovarsi desiderosi di continuare questi incontri con Gesù. Un grazie a don Paolo per il sostegno in ogni momento di difficoltà e ai genitori per la fiducia che ci dimostrano sempre. Buona estate di cuore a tutti voi.

Congedo delle suore della Provvidenza dal gruppo di animazione missionaria

La sera dell'8 maggio, il Gruppo di animazione missionaria si è trovato per salutare le suore della nostra Casa di Riposo che in questi anni hanno sempre partecipato agli incontri del gruppo. Il loro apporto è sempre stato prezioso soprattutto per la testimonianza che ci hanno trasmesso. Suor Anna Bruna, in particolare, missionaria in Togo per molti anni, ha dato un grosso contributo con la sua esperienza di missione, tant'è che ci ha messo in comunicazione con "Solidarmondo", un'associazione di volontariato che opera in vari progetti del mondo missionario. Grazie a lei, da anni contribuiamo tramite il Fondo di Solidarietà al sostentamento di un centro sanitario in Togo gestito dalle suore della Provvidenza. Inutile dire che la mancanza di un ambito religioso presso la nostra Casa di riposo crea un vuoto non facilmente colmabile. Parliamo di una presenza delle suore della Provvidenza di 139 anni e dell'ultima Casa di Riposo in Trentino,

Fine anno catechistico

Venerdì 19 maggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Roncegno si è tenuta la celebrazione di fine anno catechistico. Tutti i nostri bambini e ragazzi hanno percorso un cammino che in diversi modi li ha portati a raggiungere varie mete. Alcuni di loro hanno ricevuto il sacramento della Riconciliazione, altri la Prima Co-



Itinerario catechistico



Il Gruppo animazione missionaria si congeda dalle suore



Suor Fidelma e suor Anna Bruna

la nostra, servita dal loro prezioso servizio. Noi del Gruppo missionario ci siamo particolarmente affezionati alle nostre suore e in occasione dell'ultimo saluto abbiamo pensato di donare loro, in nostro ricordo, le icone della Madonna con il Bambino, di Gesù e della S.S. Trinità. Siamo stati onorati della loro presenza e le abbiamo ringraziate di quanto hanno fatto per la nostra comunità. P.P.

Una domenica di comunità

Due importanti associazioni del nostro territorio, quali il Gruppo alpini e l'Associazione Primavera, hanno infatti inaugurato nei locali del piano terra dell'edificio comunale -con un momento di ritrovo aperto a tutti- la nuova sede, condivisa per l'appunto fra i due gruppi. Una sede molto bella, curata nei minimi particolari, che ha visto il lavoro volontario di tanti soci, chi per un aspetto, chi per un altro, e che porta arricchimento a tutta la comunità. A testimonianza di questo, le numerose persone presenti, in rappresentanza anche delle altre associazioni del paese, gli altri gruppi alpini della Valle, la partecipazione delle autorità comunali. Dopo un saluto introduttivo della presidente del Gruppo Primavera, Rita Postai, che ha ringraziato le numerose persone che hanno contribuito alla realizzazione della sede e le istituzioni che hanno contribuito con un importante sostegno finanziario, in modo particolare l'amministrazione comunale di Roncegno e la Casa Rurale Valsugana e Tesino - ha preso la parola il capogruppo Ana di Roncegno Giovanni Rozza, ricordando la fruttuosa collaborazione con le numerose associazioni del paese presenti alla festa per dare una mano e contribuire ciascuno nelle proprie



Foto di gruppo degli alpini e dell'Associazione Primavera

possibilità. Fra le autorità di Valle presenti, ha portato il proprio saluto Osvaldo Ceppinati, consigliere di zona della Valsugana e Tesino, a nome di tutti i gruppi alpini del territorio. Un senso di comunità ricordato anche dal sindaco Mirko Montibeller che ha sottolineato come l'inaugurazione della nuova sede sia un punto di arrivo di un lungo percorso, ma anche una partenza per un sempre rinnovato servizio. Il fatto che i due gruppi condividano gli stessi spazi della sede, ha ricordato il sindaco, è inoltre espressione tangibile dell'importanza del fare assieme e del significato di essere comunità. Stefano Modena, in rappresentanza della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, ha rimarcato l'importanza per il territorio di simili iniziative, segno di una comunità attiva fatta sì di opere, pur importanti, ma anche di persone; don Paolo quindi ha proceduto con un momento di preghiera e di benedizione dei presenti e dei locali della sede. La mattinata si è chiusa con un momento conviviale, fra un piatto di lasagne e un bicchiere di vino, con più di duecento persone fra soci, simpatizzanti, ospiti e concittadini che hanno condiviso del tempo con gli altri, in una ricchezza di relazioni e di condivisioni che rendono questi momenti già memoria collettiva, occasioni di aggregazione che sono anche di crescita per una comunità.



Maggio, mese mariano

"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18, 20) Nelle sere di maggio, passando per via San Giuseppe, si poteva sentire il susseguirsi delle Ave Maria. Infatti alcune persone, nell'omonima chiesetta, guidate da Angela hanno partecipato con devozione e costanza alla recita del Rosario.

Una bella Madonna, ben esposta, ci ascoltava e pregava con noi il figlio Gesù. La recita del Rosario può forse essere considerata, soprattutto dalle nuove generazioni, un'invocazione fuori moda, oppure una tradizione tramandata dai tempi antichi. Sarà forse anche questo, ma di sicuro è una bella forma di preghiera a vantaggio di chi vi ha partecipato e per il bene dell'intera comunità.

Anagrafe Battesimi

Lo scorso 23 aprile, nella chiesa di Santa Brigida di Roncegno, è stato battezzato **ERIK MENEGOL**, figlio di Stefano e di Jessica Zadra.

A Erik un caloroso benvenuto nella nostra comunità e un grosso augurio di buon cammino assieme ai genitori, al fratellino Patrick e a tutta la sua famiglia.

Defunti

11 maggio
deceduta a Rovereto
MARINA MENGUZZO ved. Perozzo
di anni 96



13 maggio
PIERA RONCHI, ved. Hueller, di 82 anni



Ronchi



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it



messa alla quale hanno partecipato i due parroci: don Roberto per Torcegno e don Paolo per Ronchi. Nell'omelia don Roberto ha lasciato ai fedeli un messaggio ben preciso: se vogliamo far sì che questo voto all'Ausiliatrice non sia vano e perduri nel tempo così come lo abbiamo ereditato dai nostri genitori dobbiamo applicarci su tre cose: perdonare coloro che ci fanno del male, volersi bene reciprocamente come fratelli e sorelle e affidarci a Dio con l'intercessione di Maria Ausiliatrice. Piacevole è stato vedere una bella presenza di fedeli, una ventina arrivati da Ronchi, nonostante la mattinata in cui veniva celebrata la festività fosse un giorno feriale. Ciò a testimoniare come non tutto è perduto e che fede e tradizione coesistono ancora nonostante i tempi in cui viviamo.

Voto a Maria Ausiliatrice

Il 24 maggio è una data che da più di 180 anni unisce le comunità cristiane di Ronchi e Torcegno. In questa data la chiesa onora la figura di Maria Ausiliatrice alla quale questi due paesi fecero ben due voti: il primo per essere preservati a metà del XIX secolo dal morbo del colera e uno all'alba della Prima Guerra Mondiale affinché i paesi fossero salvaguardati dalle rovine dell'imminente guerra. Maria Ausiliatrice, alla quale è intitolata l'omonima cappella, è stata anche quest'anno celebrata dalle due parrocchie con una solenne

Mese mariano

Con il termine del mese di maggio si conclude quel mese nel quale numerose famiglie dei masi si sono radunate alla sera davanti ad un capitello per la recita del Santo Rosario (vedi articolo del mese scorso). È stato bello vedere come ancora si mantenga vivo questo prezioso segno di devozione nei confronti di Maria. Ci auguriamo rimanga viva e forte questa fede ancora per tanti anni.



Alcune famiglie al capitello di maso Facchini.

Festa della Mamma

La mamma, una delle figure più importanti in famiglia, colei che sarà sempre il punto di riferimento in qualsiasi momento della nostra vita. Durante la messa del sabato sera, il Comitato parrocchiale ha donato un piccolo fiore di panno colorato e una preghiera a tutte le mamme presenti. Per ringraziarle per tutto ciò che fanno tutti i giorni all'interno delle proprie famiglie, ma anche nella nostra piccola grande comunità.



Gita sociale

Verona è stata la meta della gita sociale di quest'anno del locale Circolo comunale pensionati. Quasi una trentina i soci partecipanti che hanno potuto godere della bellezza della città scaligera, conosciuta anche come la città dell'amore. La visita guidata alla famosa Arena, il balcone di Romeo e Giulietta, ma anche tante vie, scorci, chiese e piccole grandi storie che una simpatica guida ha narrato circa la millenaria storia di questa città. Fortunatamente il meteo è stato favorevole e ha favorito la visita in lungo ed



I partecipanti alla gita a Verona

in largo del centro di Verona. La tradizionale foto ricordo, scattata sul ponte romano che sovrasta il fiume Adige, ha concluso la gita prima del viaggio di ritorno.

Tanti auguri Palmina

Il 12 aprile la nostra super nonna Palmina Casagrande ha spento 90 candeline.

Noi nipoti abbiamo voluto organizzare una grande festa assieme all'affetto dei familiari e degli amici più cari. Una grande donna, sempre disponibile per tutti e pronta a dare il supporto incessante nelle nostre vite. Ringraziamo il Signore per questo importante traguardo e preghiamo perché, con l'energia di chi vuole sempre aiutare gli altri, le doni tanti giorni con salute e serenità.

I tuoi nipoti

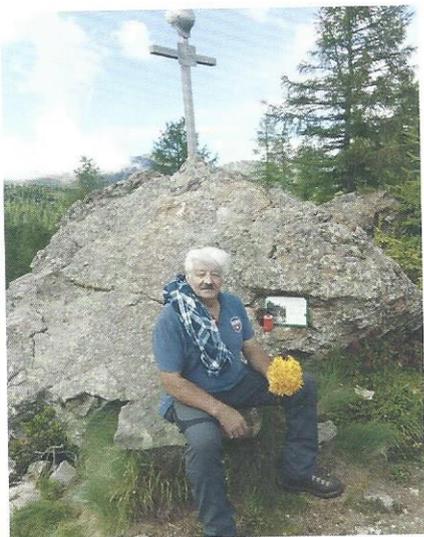


Palmina Casagrande con i nipoti

In ricordo di Danilo

Un anno è passato, un anno a dir poco difficile, un anno dove ci siamo dovute confrontare con delle realtà a noi sconosciute. Ma tu ci hai preparate ad affrontare sempre tutto quello che ci accade, bello o brutto che sia, con il sorriso e tanta determinazione, perché dicevi sempre: "se vuoi puoi". In questo anno dove tu non sei più fisicamente qui con noi siamo consapevoli che tutti quegli insegnamenti che ci hai dato, lì per lì anche un po' sottovalutati, sono stati la nostra ancora. Per questo vogliamo ringraziarti per tutto quello che ci hai trasmesso in questi anni, e sarà il nostro obiettivo portare avanti tutto questo come avresti voluto tu. In tutto quello che facciamo sarai sempre nei nostri pensieri, e siamo certe che saresti orgoglioso di quello che piano piano stiamo costruendo. Noi ti ricorderemo per sempre come il nostro "super papà" che come dicevi tu "par le me femenate" si è sempre ritagliato dei momenti nonostante le mille cose che aveva da fare.

I familiari



Anagrafe

BATTESIMO

NICOLA LENZI di Walter e Viola Pampaloni



Marter



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER gimontibeller@gmail.com

Festa di fine anno catechistico



*"Prendimi per mano, Dio mio,
guidami nel mondo a modo tuo..."*

Venerdì 26 maggio ci siamo riuniti tutti insieme in chiesa per ringraziare il Signore di questo anno di catechesi durante il quale ognuno di noi ha scoperto qualcosa di bello e importante per la propria vita e per la propria fede. Ogni gruppo, in maniera diversa, ha perseguito un unico obiettivo: scoprire la gioia di

essere amici di Gesù.

All'inizio dell'anno avevamo riflettuto su come le mani possono essere strumento per accogliere, abbracciare, donare, pregare e perdonare e non da usare per colpire, accusare, allontanare... ci siamo ritrovati quindi dopo questi mesi per verificare l'impegno che ci eravamo presi di usare le nostre mani come quelle del Buon Samaritano.

Abbiamo pregato, abbiamo ringraziato, abbiamo cantato e ci siamo dati i "compiti delle vacanze".

Dopo la celebrazione abbiamo proseguito la festa con un momento conviviale tutti insieme!

Una catechista

Mese di maggio

Siamo tornati ai ritmi frenetici delle giornate pre-pandemia, ma c'è qualcuno che riesce a ritagliarsi del tempo per fermarsi a meditare e a pregare, magari in compagnia, al di fuori delle celebrazioni liturgiche. E così, le sere di maggio si sono ritrovati per la recita del Rosario davanti a un capitello del paese o in chiesa. La gestione di questi momenti è affidata a volontari che si curano dell'ordine dei vari capitelli e della recita delle Ave Maria.

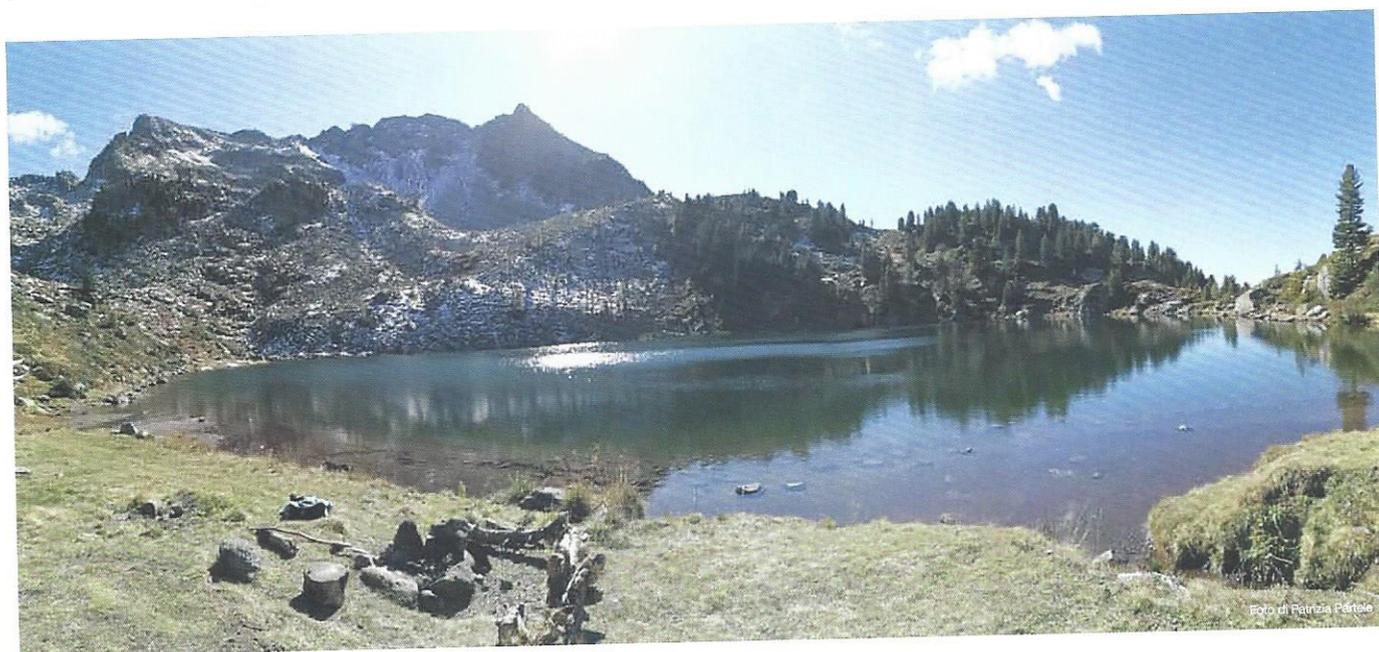
A chiusura del mese mariano, il 31 maggio è stata celebrata la messa nella chiesetta di San Silvestro.

Aspettando la Festa patronale

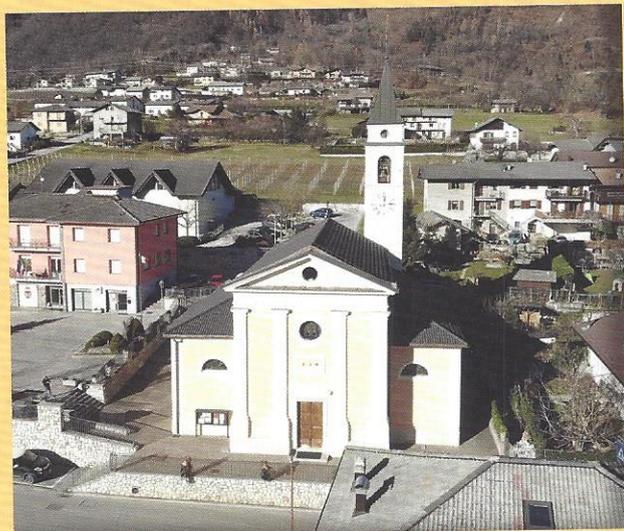
La terza domenica di luglio la nostra parrocchia celebrerà la Patrona Santa Margherita. Per l'occasione la messa, domenica 16 luglio, sarà celebrata al mattino alle 10.45.

Preghiera per l'estate

Ti ringrazio o Dio per queste vacanze!
Sono un tempo di svago, di divertimento e di relax ...
Ma non mi dimentico di Te, perché so che Tu in ogni momento sei con me.
Non importa se sono al mare, al lago, in montagna: ovunque io vada Tu mi vedi e mi ami.
Grazie Signore per tutto ciò che hai fatto.
Grazie per le persone che mi hai messo vicino.
Sono felice di essere un tuo piccolo amico.
Ti ringrazio, o Dio, per le ferie estive che anche quest'anno mi dai la gioia di usufruire!
Sono un tempo salutare per me e per quanti altri hanno la possibilità di farle.
In questi giorni di totale distensione mi sia, o Dio, di conforto la Tua benefica Parola.
In questo tempo propizio, desidero solo essere libero, di quella libertà che rende ogni uomo un vero uomo.
Libero di pregare, di pensare e di agire al di fuori di orari tassativi,
lontano dal caos cittadino, immerso nella bellezza del creato.
Grazie, Signore, per tutto ciò che hai fatto di bello e di buono.
Grazie del riposo che ci concedi in questi giorni!
Proteggi quanti per via, per mare e nei cieli si muovono in cerca di refrigerio!



Novaledo



A cura di

STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com

LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com

GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

I ragazzi di terza media incontrano il vescovo

Sabato 6 maggio siamo andati a Trento assieme ad altri coetanei delle parrocchie della Bassa Valsugana e Tesino, alle nostre catechiste, a don Roberto e a Sergio per incontrare il vescovo Monsignor Lauro Tisi. Dopo un lungo viaggio in treno, ci siamo recati al Duomo di Trento. All'interno del Duomo abbiamo potuto ammirare la cattedrale ristrutturata e le reliquie dei Santi Martiri di Anaunia Sisinio, Martirio e Alessandro. Monsignor Lauro Tisi ci ha intrattenuto raccontando com'è diventato arcivescovo di Trento. Il vescovo ha discusso piacevolmente con noi delle "fake news" e dei pensieri che oggi hanno sviluppato nei confronti della Cattedrale. Inoltre abbiamo visitato i sotterranei della cattedra dove abbiamo potuto osservare le tombe dei vescovi defunti. Successivamente ci siamo recati in seminario, dove abbiamo mangiato e giocato. Durante il viaggio di ritorno ci siamo confrontati con altri ragazzi e ragazzi conosciuti durante la giornata, condividendo con gioia i nostri pensieri. Vogliamo dunque ringraziare Sergio e don Roberto per questa magnifica esperienza e per averci anche offerto il gelato.

Lorenzo, Denis, Silvia, Daniele, Noemi, Caterina, Francesco e la catechista Laura



I ragazzi di terza media in duomo a Trento

La Prima Comunione

Domenica 7 maggio abbiamo celebrato il sacramento della Prima Comunione. 11 ragazzi, abbastanza emozionati, si sono uniti attorno all'altare per ricevere dalle mani di don Paolo la S. Eucaristia per la prima volta. Le parole di Gesù nel Vangelo: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" ci danno un forte impulso a trovare nuova speranza, gioia, fiducia e amore alla vita nella messa che ogni domenica celebriamo e non essere così trascinati via da tante "correnti" negative. L'entusiasmo e la gioia di questi ragazzi sia uno stimolo anche per noi per riportarci alla semplicità e genuinità delle cose. Ma loro guardano anche a noi adulti. Così ci auguriamo che la nostra testimonianza cristiana, anche sull'onda gioiosa di questo giorno, sia di esempio e sostegno nel loro cammino di fede nella comunità parrocchiale. I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione sono: Alyssa, Bruno, Devid, Erika, Giulia, Ilaria, Ivan, Leonardo, Matthias, Mattia, Rebecca.



I bambini della Prima Comunione

Serata finale della terze medie

Venerdì 19 maggio noi ragazzi del settimo anno di catechesi, assieme ad altri coetanei della parrocchia Santi Pietro e Paolo, ci siamo riuniti a Roncegno per un incontro conviviale con don Paolo. Abbiamo condiviso le nostre idee, critiche e soluzioni per una costruttiva e continuativa catechesi. La serata è terminata con una pizza tutti insieme. È stata una bellissima serata all'insegna del divertimento e della condivisione. Si spera che questo momento possa ripetersi anche negli anni a venire cosicché la catechesi possa sempre migliorarsi ed esprimersi al meglio.

Oratorio in gita

Eh, sì! Questa volta ci siamo presi del tempo solo per noi; infatti oltre alle solite attività abbiamo voluto organizzare una gita tutta per noi. Domenica 21 maggio siamo partiti di buon'ora verso Pieve Tesino dove abbiamo partecipato alla messa domenicale. È stato emozionante e inaspettato essere chiamati sull'altare nel momento del Padre Nostro. Insieme, stu-





Gli animatori dell'oratorio davanti alla chiesa di Pieve Tesino

piti ed emozionati abbiamo vissuto questo momento di preghiera.

La nostra giornata era appena cominciata e ci aspettava una camminata a Castello Tesino dove, mangiando e giocando in compagnia, le ore sono volate.

Non sono mancati momenti di riflessione e formazione sul nostro mandato di animatori: cosa vuol dire essere animatore? Quali sono i nostri compiti? Cos'è fondamentale per un animatore?

Domande e risposte fondamentali soprattutto in previsione delle attività estive, che inizieranno mercoledì 14 giugno.

Normalmente siamo noi a creare attività di ritrovo per i bambini, questa volta possiamo dire di esserci goduti proprio questa domenica tutta per noi.

Festa di San Desiderio

Dopo tre anni di pausa, domenica 21 maggio, con una bella e gioiosa partecipazione siamo tornati a celebrare la festa di S. Desiderio, patrono dell'omonimo Maso a Campiello. Luigino Giongo ha presentato la figura del santo e illustrato alcune ricerche storiche sulla sua vita. È seguita la messa e poi un bel momento di ristoro e di festa insieme. Fra 5 anni il Maso compirà i mille anni (portati bene). È un bel motivo d'orgoglio avere un'opera storica così antica e importante.



Novaledo si tinge di rosa

Non importa se si è appassionati di ciclismo o se la propria bici è in cantina ricoperta di polvere, quando passa il Giro d'Italia è sempre una festa.



Quest'anno, lungo la 17^a tappa con inizio gara a Pergine in direzione Caorle, la carovana rosa ha attraversato anche il nostro paese portando con sé una ventata di allegria tra bambini e adulti.

Ognuno ha festeggiato l'evento come meglio ha potuto: affacciandosi al balcone, aspettando a bordo strada o decorando piccoli spazi di paese. Tra palloncini, bandierine e striscioni il tifo per gli atleti si è fatto sicuramente sentire!



Solidarietà per l'Emilia Romagna

A seguito dell'alluvione avvenuta in Emilia Romagna sono state tante le dimostrazioni d'affetto a carattere regionale. La parrocchia di Novaledo ha voluto aiutare il Comitato parrocchiale di Ronchi Valsugana creando presso la canonica un punto raccolta di viveri e beni di prima necessità.

I nostri amici di Ronchi, infatti, si erano uniti all'iniziativa di tre sindaci del Tesino che vista l'emergenza si sono attivati per portare aiuti a Conselice, uno dei paesi in provincia di Ravenna colpiti dall'alluvione.

Anche altri paesi come Roncegno, Borgo e Castello Tesino hanno dato il loro contributo per questa buona causa.

Enorme è stata la dimostrazione d'affetto nei confronti dei fratelli emiliani nonostante il pochissimo tempo dato a disposizione.

Enorme il ringraziamento dei membri parrocchiali verso chi ha aiutato ad aiutare.

Grazie



Festa di fine catechesi

La catechesi anche quest'anno è finita in bellezza! Venerdì 26 maggio abbiamo partecipato e animato la celebrazione in chiesa: è stata l'occasione per ringraziare Dio di questo percorso insieme e i catechisti che ci hanno accompagnato. Per concludere, i ragazzi di terza media avevano organizzato dei giochi a squadre, ma purtroppo il brutto tempo non ci ha permesso di giocare.



Rosario del mese di maggio



Anche quest'anno nel mese di maggio si è recitato il Rosario in chiesa, tutte le sere tranne il venerdì dove si è pregato in quattro punti del paese: al Marter dei masi, a Campiello, in contrada Oriola e in via Stazione al capitello dei Lenzi. C'è chi per l'occasione ha rimesso a nuovo il vecchio capitello, o chi ha improvvisato un altare in giardino...

A volte anche la pioggia ha accompagnato le nostre preghiere, dedicate anche ai defunti delle varie zone. Come di consueto invece, l'ultimo giovedì di maggio don Paolo ha celebrato la messa al capitello di Marcello Angeli in località Oltrebrenta.

È un bel modo per incontrarsi e condividere un momento di preghiera insieme!



Anagrafe

BATTESIMI

...e maggio è stato il mese in cui i piccoli **SOFIA** e **DAVIDE ADAMO** hanno ricevuto il santo battesimo. Per papà Vito e mamma Dolores Dalsaso è stato emozionante accompagnare i loro bambini al fonte battesimale attorniti da amici e parenti. A Sofia e Davide va il nostro augurio per l'inizio di questo percorso verso Gesù e i suoi insegnamenti.



DEFUNTI

LINA COLLEONI

di anni 88



Cara Lina, il destino ha voluto portarmi nella tua famiglia e nel tuo paese. Dalla tua semplicità, umiltà e laboriosità ho compreso negli anni che eri una persona speciale, una mamma che adesso si può definire di "altri tempi", perché affidavi tutto nelle mani della divina provvidenza. hai sempre accettato con dignità le tante dure prove che la vita ti ha riservato, anche la malattia. Sempre con il sorriso e affetto nei nostri confronti, i tuoi occhi azzurri parlavano per te. Sono passati otto anni da quando hai perso il dono della parola; prima ci confidasti un tuo grande desiderio: volare in cielo nel mese di maggio, il mese della Madonna a cui eri molto devota e Lei ti ha accontentata. Buon viaggio Lina, proteggici tutti noi da lassù, ne abbiamo un immenso bisogno. Abbracciaci Paolo e tutti i nostri cari e ora riposa in pace, vivrai sempre nel mio cuore e di tutti quelli che ti hanno conosciuta e amata. Sia la strada al tuo fianco, il vento sem-

pre alle tue spalle; che il sole splenda caldo sul tuo viso e la pioggia cada dolce nei campi del Paradiso, e finché non ci incontreremo di nuovo, possa Dio proteggerti nel palmo della sua mano. Ti vogliamo bene.

Maria Grazia e tutti i tuoi cari

LAURETTA MORATELLI

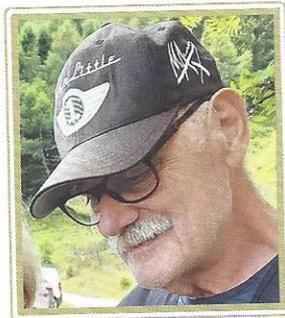
di anni 93



In ricordo di Laretta
Rialzati ora mamma, la vetta è in alto, ti aspetta l'ascesa... e una volta arrivata in cima, goditi il panorama, te lo sei meritato!
Erica, Eliana, Ivan, Martina

CARLO RIGOTTI

di anni 71



In ricordo del nostro amato Carlo che ci ha lasciati il 1° maggio.

Preghiera indiana

*"Quando sarò andato, allora lasciatemi andare.
Lasciatemi andare via,
ho così tante cose da fare e da vedere.
Non piangete quando pensate a me,
siate grati per gli anni bellissimi
che vi ho dato con la mia presenza.
E potete solo immaginare quanta felicità
voi avete donato a me.
Vi ringrazio per l'amore che voi mi avete dimostrato.
Ora è arrivato il momento di viaggiare da soli.
Soffrirete per qualche tempo.
La speranza vi rafforzerà e vi porterà conforto.
Saremo separati per un po'.
Lasciate che i bei ricordi alleviino il vostro dolore.
Io non sono lontano e la vita va avanti.*

*E se ne avete bisogno, chiamatemi pure e io verrò.
Anche se non mi vedete e non mi potete toccare, io ci sarò.
E se ascoltate nei vostri cuori,
sentirete chiaramente la dolcezza dell'amore che vi porterò.
E quando per voi arriva il momento di andare,
Sarò lì per voi per darvi il benvenuto.
Non andate alla mia tomba per piangere,
io non ci sono, non dormo.
Sono mille venti che soffiano,
Io sono lo scintillio dei cristalli di neve
Io sono l'oro scintillante dei campi di grano,
Sono le dolci piogge autunnali,
Io sono il risveglio degli uccelli nella tranquillità del mattino,
Io sono la stella che brilla di notte.
Non andate alla mia tomba per piangere.
Io non ci sono.
Io non sono morto"*

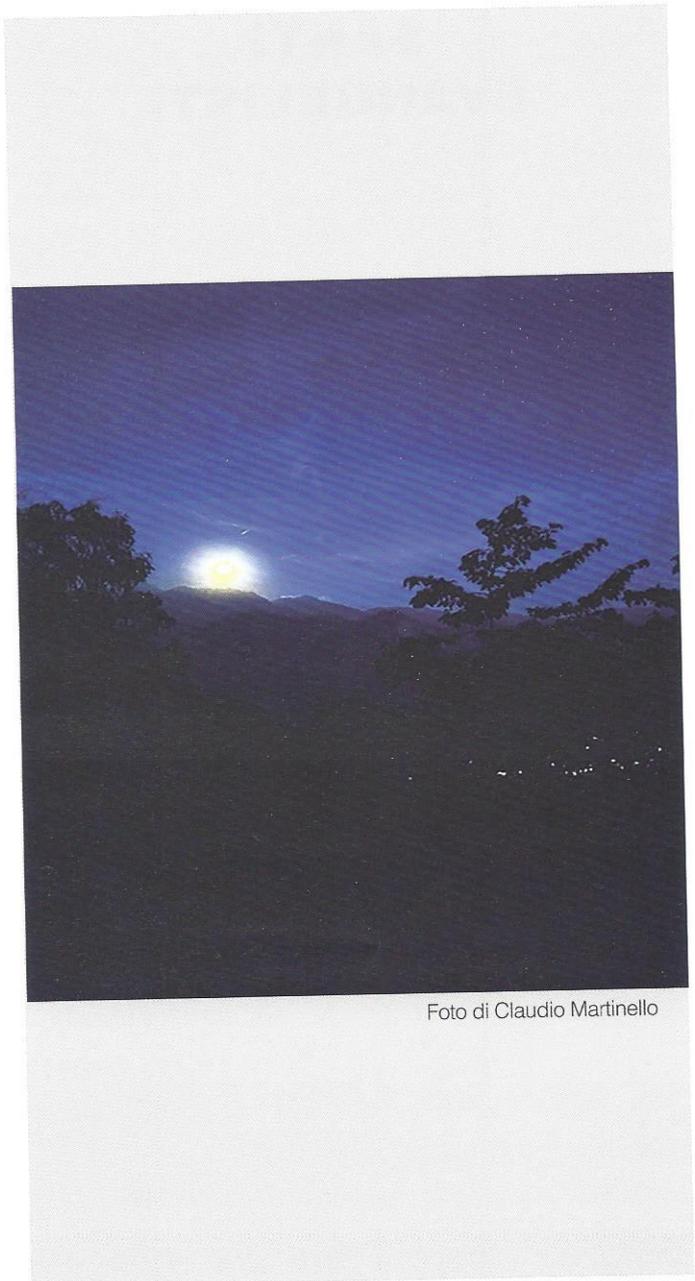


Foto di Claudio Martinello